



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti



VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta in Ordinaria convocazione Seconda

N° 13 DEL 12-04-2019

Oggetto: Approvazione Bilancio pluriennale di previsione 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore **18:30** e seguenti in Rivodutri e nella Sede Comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Seconda, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
Pelagotti Barbara	P	
BOSI Marcello	P	
PANICONI Michele	P	
ONOFRI Franco	P	
DAMIANI Andrea	P	
ALFREDINI Massimiliano	A	
VISCONTI Sara	A	
MARCHETTI Alessandro	P	
LELLI Claudio	A	
MICHELI Anselmo	A	
BARBATO Valerio	A	

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Ida Modestino**

Il Sindaco, **Barbara Pelagotti** assunta la presidenza, invita Il Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 21 bis del D.L. 24 aprile 2017, n.50 che prevede apposite deroghe ai limiti di spesa per formazione, incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni e sponsorizzazioni per i comuni che, a decorrere dall'esercizio 2018, approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13. Del 31/01/2019 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e l'avanzo di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2018;

Considerato che

- con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 31-01-2019 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021;

- con deliberazione del Giunta comunale n. 26 del 11-03-2019 è stata approvata al relazione al Rendiconto della gestione all'esercizio finanziario 2018, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- l'articolo 187 del TUEL, così come novellato, disciplina le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 11/03/2015 si è provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28-03-2019 si è provveduto alla conferma delle aliquote IMU per il 2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 28-03-2019 si è provveduto alla conferma delle aliquote TASI per il 2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28-03-2019 si è provveduto alla determinazione delle tariffe TARI per il 2019;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 31-01-2019 si è provveduto alla adeguamento delle tariffe e delle rette per l'erogazione dei servizi a domanda individuale valevoli per il 2019;

Dato atto che

- con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 31-01-2019 sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 09-04-2019 e in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2019-2021;

Dato atto inoltre che

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;

- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 e sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

Visto il parere del Revisore dei conti dell'08.04.2019;

Richiamati inoltre

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";

- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che reca inoltre:

"Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]"

- l'articolo 174, comma 1, del TUEL, così come modificato dall'art. 9-bis del decreto legge n. 113/2016 (convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2016) che reca inoltre:

"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 09/04/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESENTI e votanti n. 6

CON voti FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

APPROVARE il bilancio di previsione 2019-2021, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

DARE ATTO CHE;

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- nella redazione del bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente
STANTE l'urgenza
VISTO il Dlgs n. 267/00
PRESENTI e votanti n. 6
CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

DELIBERA

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2019 PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI PREVISIONI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (COSTI RIFERIBILI AL BILANCIATO)	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE (COSTI RIFERIBILI AL BILANCIATO)	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TITOLO 1 - DESAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Spese correnti						
TITOLO 1		451.691,58	1.327.770,37	1.258.319,58	1.010.782,84	902.570,42
	di cui già imputate			21.885,98	6.100,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	351.703,43	1.060.382,01	1.044.809,69	1.044.809,69	1.044.809,69
TITOLO 2	Spese in conto capitale		408.381,78	870.893,48	1.044.809,69	1.044.809,69
	di cui già imputate		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	408.381,78	408.381,78	870.893,48	1.044.809,69	1.044.809,69
TITOLO 3	Spese per incrementi attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già imputate		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Ritiro degli ammortamenti	16.027,13	17.054,80	18.303,88	48.746,26	51.384,87
	di cui già imputate		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	16.027,13	17.054,80	18.303,88	48.746,26	51.384,87
TITOLO 5	Caricchi amministrativi riscossi da attività finanziarie/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già imputate		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Spese finanziarie (interessi passivi) di cui:	108.275,79	468.100,00	471.700,00	568.500,00	568.500,00
	di cui già imputate		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	108.275,79	468.100,00	471.700,00	568.500,00	568.500,00
	di cui già imputate		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa	108.275,79	468.100,00	471.700,00	568.500,00	568.500,00
TOTALE DEI TITOLI						
		559.718,71	1.795.875,17	1.729.123,46	2.665.898,62	2.567.340,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		559.718,71	1.795.875,17	1.729.123,46	2.665.898,62	2.567.340,00

Struttura di bilancio alla data di presentazione del bilancio, già riproposta negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza, pubblicato e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di RIETI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabio Carolini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 08 aprile 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

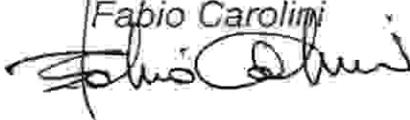
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Rivodutri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 08 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Fabio Carolini


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rivodutri nominato con delibera consiliare n. 17 del 26 giugno 2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- Che l'Ente, entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2021;
- che ha ricevuto in data 12 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 31 gennaio 2019 con delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;



- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 31 gennaio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 14 agosto 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 29 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/
Risultato di amministrazione (+/-)	172.978,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	11.116,94
b) Fondi accantonati	180.688,18
c) Fondi destinati ad investimento	15.141,62
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-33.968,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	0,00	126.621,41	167.463,36
di cui cassa vincolata	0,00	23.214,20	18.056,23
anticipazioni non estinte al 31/12	33.118,99	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PREVISIONI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2018	DEL 2019	DEL 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		provisioni di competenza 4.795,00	5.812,71		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		provisioni di competenza 21.841,31	25.112,51		
	Utile avanzo di Amministrazione		provisioni di competenza 19.687,11	18.775,20		
	di cui: vincolo -utilizzato nell'esercizio ⁽²⁾		provisioni di competenza -	-		
	Avanzo di Cassa MP/1/2/esercizio di riferimento		provisioni di cassa 129.821,43			
10000 TITOLO 1	Entrate occorrenti di natura tributiva, contributiva e parafiscale	108.184,04	provisioni di competenza provisioni di cassa 641.396,03 878.052,67	658.433,00 932.352,75	816.300,00	697.300,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	118.117,76	provisioni di competenza provisioni di cassa 150.644,87 577.344,94	300.305,00 421.532,33	242.354,00	134.968,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	297.862,81	provisioni di competenza provisioni di cassa 100.486,01 440.178,58	156.752,75 842.042,84	103.082,00	103.082,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	948.024,52	provisioni di competenza provisioni di cassa 176.326,67 810.352,87	754.250,38 837.424,36	125.159,51	27.420,33
50000 TITOLO 5	Entrate di riduzione di attività finanziarie	536,84	provisioni di competenza provisioni di cassa - 536,84	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accantonamenti	-	provisioni di competenza provisioni di cassa - -	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituti bancari/cassiere	-	provisioni di competenza provisioni di cassa 965.838,00 965.838,00	965.838,00 965.838,00	865.838,00	865.838,00
8	Entrate per conto terzi a partita di giro	19.067,82	provisioni di competenza provisioni di cassa 668.700,00 488.828,36	472.700,00 887.362,88	168.383,00	168.583,00
TOTALE TITOLI		1.483.103,99	provisioni di competenza provisioni di cassa 1.241.391,43 4.375.657,51	7.347.357,04 6.171.652,06	3.091.855,51	1.297.469,33
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.483.103,99	provisioni di competenza provisioni di cassa 1.299.337,48 4.242.174,72	6.618.702,38 4.171.652,06	3.501.855,51	1.297.469,33

TIPOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRECEDENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2014	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15.872,02	1.907,21	1.907,21	1.907,21	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	451.291,58	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400.912,74 0,00 1.743.522,48	1.205.110,39 0,00 1.014.819,49	1.110.782,34 0,00 (9,20)	902.576,42 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALI	351.753,42	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	773.241,31 0,00 524.092,00	750.582,48 0,00 841.345,42	104.398,00 0,00 (0,00)	7.000,00 0,00 (0,00)
	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA'						
TITOLO 3	FINANZIARI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	IMBORSO DI RICETTI	13.024,12	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.324,43 0,00 21.872,41	1.131.82,88 0,00 21.396,94	48.745,35 0,00 (0,00)	31.564,47 0,00 (0,00)
	CHIUSURA PARTICIPAZIONI DA STATO						
TITOLO 5	TECORAZIONE/CASSINE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	461.378,00 0,00 461.378,00	461.413,00 0,00 461.413,00	461.413,00 0,00 (0,00)	461.413,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI ORD.	103.179,70	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	469.700,00 0,00 570.508,46	472.700,00 0,00 449.518,58	103.583,00 0,00 (0,00)	583.583,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	512.084,31	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.256.248,45 0,00 4.084.555,41	1.411.795,15 0,00 1.801.296,21	1.254.948,29 0,00 (0,00)	1.290.561,23 0,00 (0,00)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	922.084,31	previsione di competenza di cui già impegnata di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.302.291,48 0,00 4.084.555,41	1.414.792,18 0,00 1.801.296,21	1.195.855,31 0,00 (0,00)	2.292.469,32 0,00 (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.15 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a segreteria generale	5.417,73
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	25.111,51
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	30.529,24

L'organo di revisione ha verificato, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	167.463,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	932.352,77
2	Trasferimenti correnti	421.332,93
3	Entrate extratributarie	442.942,61
4	Entrate in conto capitale	921.224,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	536,94
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	965.838,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	487.961,39
	TOTALE TITOLI	4.172.189,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.339.652,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	1.604.809,69
2	Spese in conto capitale	641.345,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rimborso di prestiti	22.386,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	965.838,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	569.518,88
	TOTALE TITOLI	3.803.898,93
	SALDO DI CASSA	368.290,07

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 18.056,23.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	167.463,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	238.284,04	696.432,00	934.716,04	932.352,77
2	Trasferimenti correnti	138.317,76	300.905,00	439.222,76	421.332,93
3	Entrate extratributarie	297.862,61	156.762,76	454.625,37	442.942,61
4	Entrate in conto capitale	389.034,52	614.760,18	1.003.794,70	921.224,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	536,94	0,00	536,94	536,94
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	965.838,00	965.838,00	965.838,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.097,62	472.700,00	491.797,62	487.961,39
	TOTALE TITOLI	1.083.133,49	3.207.397,94	4.290.531,43	4.172.189,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.083.133,49	3.207.397,94	4.290.531,43	4.339.652,36

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	451.691,58	1.205.310,99	1.657.002,57	1.604.809,69
2	Spese in Conto Capitale	351.763,42	750.582,48	1.102.345,90	641.345,42
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	15.902,12	18.363,88	34.266,00	22.386,94
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		965.838,00	965.838,00	965.838,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	103.329,79	472.700,00	576.029,79	569.518,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	922.686,91	3.412.795,35	4.335.482,26	3.803.898,93
	SALDO DI CASSA				-3.803.898,93

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.417,73	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.907,03	1.907,03	1.907,03
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.154.099,76	1.042.315,00	935.928,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.205.310,99	1.010.782,94	902.576,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	18.363,88	49.745,35	51.564,87
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		66.064,41	20.120,32	20.120,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	21.632,58	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.820,32	20.820,32	20.820,32
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.500,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾		25.111,51	700,00	700,00
D=G+H+I-L+M				

L'importo di euro 20.820,32 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Contributi Regione Lazio a finanziamento rate mutui.

L'importo di euro 1.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Entrate extra tributarie

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	25.111,51	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali	0,00		
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare:			
Rimborso dallo stato per referendum Politiche	4.615,00		
Contributo spese post Sisma 2016	108.687,00	108.687,00	
Totale	138.413,51	108.687,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	108.687,00	107.727,00	
sentenze esecutive e atti equiparati	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	24.300,00	3.000,00	3.000,00
Totale	134.987,00	112.727,00	5.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il revisore pur riconoscendo un notevole miglioramento nel contenuto della nota rispetto a quanto esposto nel documento dello scorso esercizio, non può non osservare come la stessa indichi una mera elencazione degli argomenti senza sviluppi analitici dei singoli punti all'ordine del giorno. Nel complesso si invita l'ente a conseguire un ulteriore miglioramento nella predisposizione della stessa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP


Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Nel DUP non è previsto alcun piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	162.694,41	168.532,00	170.000,00	170.000,00
TASI	71.404,77	72.600,00	71.000,00	72.600,00
TARI	137.519,61	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Totale	371.618,79	373.132,00	373.000,00	374.600,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 132.000,00, con una diminuzione di euro 5.519,61 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il revisore osserva che nella determinazione dei costi del servizio non si è tenuto conto di alcun importo a titolo di perdite su crediti derivanti da mancate riscossioni che potrebbero generare criticità sulla copertura dei costi del servizio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	584,71	900,00	900,00	900,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.343,46	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.928,17	4.900,00	4.900,00	4.900,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU			17.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TASI			8.000,00			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	25.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)			
2018 (assestato o rendiconto)	17.000,00		17.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	30.000,00	25.111,51	4.888,49
2020 (assestato o rendiconto)	7.000,00		7.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	7.000,00		7.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	14.465,00	14.465,00	14.465,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.465,00	14.465,00	14.465,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	7.010,00	25.700,00	27,28%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	8.500,00	12.500,00	68,00%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti scolastico	8.000,00	35.900,00	22,28%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi (Luci Votive)	8.700,00	11.000,00	79,09%
Totale	32.210,00	85.100,00	37,85%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi (luci Votive)	8.700,00	4.828,94	8.700,00	5.681,10	8.700,00	5.681,10
TOTALE	8.700,00	4.828,94	8.700,00	5.681,10	8.700,00	5.681,10

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 31/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,85%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale-esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.828,94.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	501.866,00	494.823,50	446.453,50
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		38.142,00	37.981,00	35.054,00
103 Acquisto di beni e servizi		510.390,25	357.707,62	341.605,62
104 Trasferimenti correnti		78.164,31	53.486,00	12.686,00
105 Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	0,00	
107 Interessi passivi		12.043,91	27.802,45	27.794,93
108 Altre spese per redditi da capitale		1.350,00	1.350,00	1.350,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		18.500,00	2.500,00	2.500,00
110 Altre spese correnti		44.854,52	35.132,37	35.132,37
Totale	0,00	1.205.310,99	1.010.782,94	902.576,42

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 348.668,78, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		501.866,00	494.823,50	446.453,50
Spese macroaggregato 103		0,00		
Irap macroaggregato 102		36.005,00	35.850,00	33.087,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare...				
Altre spese: da specificare...				
Altre spese: da specificare...				
Totale spese di personale (A)	0,00	537.871,00	530.673,50	479.540,50
(-) Componenti escluse (B)		190.103,88	190.103,88	190.103,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	347.767,12	340.569,62	289.436,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato. In merito si osserva che il calcolo del fondo, così come effettuato, prevede un accantonamento minimo di euro 39.780,86, mentre l'accantonamento effettuato è di euro 7.932,52, con una differenza di euro 31.848,34. Pertanto nel ribadire l'obbligatorietà dello stanziamento al minimo di legge, prescrive di procedere tempestivamente alla iscrizione del FCDE per l'anno 2019 nei limiti di legge e di procedere con le medesime modalità anche per gli anni 2020-2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	696.432,00	31.092,44	106,31	-30.986,13	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	300.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	156.762,75	8.688,42	7.625,21	-862,21	4,99%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	754.760,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.908.859,94	39.780,86	7.932,52	-31.848,34	0,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.154.099,75	39.780,86	7.932,52	-31.848,34	0,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	754.760,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	696.300,00	125,07	125,07	0,00	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	242.953,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	103.062,00	9.207,30	9.207,30	0,00	8,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	125.119,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.167.434,32	9.332,37	9.332,37	0,00	0,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.042.315,00	9.332,37	9.332,37	0,00	0,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	125.119,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	697.900,00	125,07	125,07	0,00	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	134.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	103.062,00	9.207,30	9.207,30	0,00	8,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.120,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	963.048,32	9.332,37	9.332,37	0,00	0,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	935.928,00	9.332,37	9.332,37	0,00	1,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.120,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 7.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.000,00 pari allo 0,8% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	8.572,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TAR)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.572,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Gestione acqua

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. A tal riguardo, non risultano coinvolte in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
S.A.PRO.D.I.R. Srl	0,71	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 25/01/2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ^{PR}	(+)	15.142,62	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	25.111,51	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-5.00	(+)	754.760,18	125.119,32	27.120,32
C) Entrate Titolo 4.02.D6 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.820,32	20.820,32	20.820,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.500,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	750.582,48	104.999,00	7.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C+J-S1-S2-T+L-M-U+V+E		25.111,51	- 700,00	- 700,00



INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento. Nella missione 50 programma 1 non sono invece stati iscritti gli interessi in quanto sospesi dalle norme riferite al sisma 2016.

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	3.275,11	20.508,22	18.607,33	16.612,64
entrate correnti	0,00	1.194.928,26	1.141.699,95	1.164.256,02	923.531,73
% su entrate correnti	n.d.	0,27%	1,80%	1,60%	1,80%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, al programma triennale dei lavori pubblici allegato al bilancio. Riguardo all'elenco annuale, si rileva che dai documenti allegati non si individua lo stato della procedura di programmazione al fine di rendere operativo l'intero programma delle opere pubbliche.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Si rileva la necessità di valutare gli effetti che la norma sulla rottamazione dei ruoli sino a 1.000,00 euro, potrà produrre sul bilancio. Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Nota Integrativa

Per quel concerne la nota integrativa si raccomanda all'ente di migliorarne ulteriormente l'aspetto informativo e di dettaglio

CONCLUSIONI

Il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha esaminato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha confrontato le previsioni proposte con i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha preso atto della consistenza dei residui attivi e passivi ancora presenti in bilancio e della consistenza del fondo per rischi potenziali;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati;

Constato che

Il FCDE risulta iscritto per un importo inferiore al limite di legge, pertanto lo stesso deve essere soggetto a tempestiva variazione;

Prescrive

di procedere tempestivamente alla iscrizione del FCDE per l'anno 2019 nei limiti di legge e di procedere con le medesime modalità anche per gli anni 2020 2021.

Tenuto conto

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore unico del Comune di Rivodutri, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL, sulla base delle previsioni contenute nella proposta, con le riserve su esposte, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, alla proposta del bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Carolini



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il revisore pur riconoscendo un notevole miglioramento nel contenuto della nota rispetto a quanto esposto nel documento dello scorso esercizio, non può non osservare come la stessa indichi una mera elencazione degli argomenti senza sviluppi analitici dei singoli punti all'ordine del giorno. Nel complesso si invita l'ente a conseguire un ulteriore miglioramento nella predisposizione della stessa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP


Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Nel DUP non è previsto alcun piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	162.694,41	168.532,00	170.000,00	170.000,00
TASI	71.404,77	72.600,00	71.000,00	72.600,00
TARI	137.519,61	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Totale	371.618,79	373.132,00	373.000,00	374.600,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 132.000,00, con una diminuzione di euro 5.519,61 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il revisore osserva che nella determinazione dei costi del servizio non si è tenuto conto di alcun importo a titolo di perdite su crediti derivanti da mancate riscossioni che potrebbero generare criticità sulla copertura dei costi del servizio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	584,71	900,00	900,00	900,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.343,46	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.928,17	4.900,00	4.900,00	4.900,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU			17.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
TASI			8.000,00			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	25.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)			
2018 (assestato o rendiconto)	17.000,00		17.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	30.000,00	25.111,51	4.888,49
2020 (assestato o rendiconto)	7.000,00		7.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	7.000,00		7.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

Il proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	14.465,00	14.465,00	14.465,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.465,00	14.465,00	14.465,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	7.010,00	25.700,00	27,28%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	8.500,00	12.500,00	68,00%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti scolastico	8.000,00	35.900,00	22,28%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi (Luci Votive)	8.700,00	11.000,00	79,09%
Totale	32.210,00	85.100,00	37,85%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi (Luci Votive)	8.700,00	4.828,94	8.700,00	5.681,10	8.700,00	5.681,10
TOTALE	8.700,00	4.828,94	8.700,00	5.681,10	8.700,00	5.681,10

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 31/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,85%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.828,94.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	501.866,00	494.823,50	446.453,50
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		38.142,00	37.981,00	35.054,00
103 Acquisto di beni e servizi		510.390,25	357.707,62	341.605,62
104 Trasferimenti correnti		78.164,31	53.486,00	12.686,00
105 Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	0,00	
107 Interessi passivi		12.043,91	27.802,45	27.794,93
108 Altre spese per redditi da capitale		1.350,00	1.350,00	1.350,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		18.500,00	2.500,00	2.500,00
110 Altre spese correnti		44.854,52	35.132,37	35.132,37
Totale	0,00	1.205.310,99	1.010.782,94	902.576,42

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 348.668,78, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		501.866,00	494.823,50	446.453,50
Spese macroaggregato 103		0,00		
Irapp macroaggregato 102		36.005,00	35.850,00	33.087,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	537.871,00	530.673,50	479.540,50
(-) Componenti escluse (B)		190.103,88	190.103,88	190.103,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	347.767,12	340.569,62	289.436,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato. In merito si osserva che il calcolo del fondo, così come effettuato, prevede un accantonamento minimo di euro 39.780,86, mentre l'accantonamento effettuato è di euro 7.932,52, con una differenza di euro 31.848,34. Pertanto nel ribadire l'obbligatorietà dello stanziamento al minimo di legge, prescrive di procedere tempestivamente alla iscrizione del FCDE per l'anno 2019 nei limiti di legge e di procedere con le medesime modalità anche per gli anni 2020-2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	896.432,00	31.092,44	106,31	-30.986,13	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	300.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	156.762,75	8.688,42	7.826,21	-862,21	4,99%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	754.760,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.908.859,94	39.780,86	7.932,52	-31.848,34	0,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.154.099,76	39.780,86	7.932,52	-31.848,34	0,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	754.760,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	696.300,00	125,07	125,07	0,00	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	242.853,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	103.062,00	9.207,30	9.207,30	0,00	8,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	125.119,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.167.434,32	9.332,37	9.332,37	0,00	0,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.042.315,00	9.332,37	9.332,37	0,00	0,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	125.119,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	697.900,00	125,07	125,07	0,00	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	134.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	103.062,00	9.207,30	9.207,30	0,00	8,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.120,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	963.048,32	9.332,37	9.332,37	0,00	0,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	935.928,00	9.332,37	9.332,37	0,00	1,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.120,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 7.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000,00 pari allo 0,6% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.000,00 pari allo 0,8% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	8.572,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TAR)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.572,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Gestione acqua

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. A tal riguardo, non risultano coinvolte in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
S.A.PRO.D.I.R. Srl	0,71	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n. 175/2016 in data 25/01/2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ^{1M}	(+)	15.142,62	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	25.111,51	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	754.760,18	125.119,32	77.120,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.820,32	20.820,32	20.820,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per cessioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.500,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	750.582,48	104.998,00	7.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		25.111,51	700,00	700,00



INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento. Nella missione 50 programma 1 non sono invece stati iscritti gli interessi in quanto sospesi dalle norme riferite al sisma 2016.

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	3.275,11	20.508,22	18.607,33	16.612,64
entrate correnti	0,00	1.194.928,26	1.141.699,95	1.164.256,02	923.531,73
% su entrate correnti	n.d.	0,27%	1,80%	1,60%	1,80%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, al programma triennale dei lavori pubblici allegato al bilancio. Riguardo all'elenco annuale, si rileva che dai documenti allegati non si individua lo stato della procedura di programmazione al fine di rendere operativo l'intero programma delle opere pubbliche.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Si rileva la necessità di valutare gli effetti che la norma sulla rottamazione dei ruoli sino a 1.000,00 euro, potrà produrre sul bilancio. Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Nota Integrativa

Per quel concerne la nota integrativa si raccomanda all'ente di migliorarne ulteriormente l'aspetto informativo e di dettaglio

CONCLUSIONI

Il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha esaminato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha confrontato le previsioni proposte con i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha preso atto della consistenza dei residui attivi e passivi ancora presenti in bilancio e della consistenza del fondo per rischi potenziali;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati;

Constato che

Il FCDE risulta iscritto per un importo inferiore al limite di legge, pertanto lo stesso deve essere soggetto a tempestiva variazione;

Prescrive

di procedere tempestivamente alla iscrizione del FCDE per l'anno 2019 nei limiti di legge e di procedere con le medesime modalità anche per gli anni 2020-2021.

Tenuto conto



- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

Il revisore unico del Comune di Rivodutri, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL, sulla base delle previsioni contenute nella proposta, con le riserve su esposte, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, alla proposta del bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Carolini



Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesta il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Parere Regolarità tecnica

Data 03-04-2019

Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Pelagotti

Parere Regolarità tecnica

Data 08-04-2019

Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Claudio Mozzetti

Parere Regolarità tecnica

Data 03-04-2019

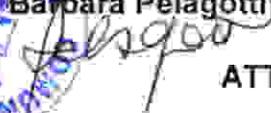
Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Loredana Lodovici

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.


Il Presidente
Barbara Pelagotti


Il II Segretario Comunale
Dott.ssa Ida Modestino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] È stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune sul sito istituzionale (www.comune.rivodutri.ri.it) ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 13.05.2019 e registrata alla posizione Albo n° 110 come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000


Il II Responsabile del Servizio
Antonio M. Ilo Leonardi

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune divenuta esecutiva oggi, decorsi dieci giorni, dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3, del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000)
- [X] È immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV° del D.Lgs.vo 267/2000).
- [] È divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Rivodutri Li

**Il II Responsabile del Servizio
Antonio M. Ilo Leonardi**